

Cara Unità

VIA BENAGLIA, 25 - 00153 - ROMA
LETTERE@UNITA.IT

Dialoghi

Luigi Cancrini



ISA ALBALUSTRO

Il più bello del reame

Non riesco proprio a capire come molte donne, di centro e centro destra, siano così entusiaste del premier Berlusconi. Anche l'ultima "colta" battuta del suo diritto allo Jus primae noctis con le candidate del suo partito...

Ma si rende conto di quanti anni ha?

RISPOSTA ■ Ci sono persone per cui, nelle fasi in cui gli altri percepiscono e vivono il correre degli anni e il declino del corpo, quello che si impone alla mente sbadata e piena di paura è il sogno di una giovinezza eterna. Caratteristico in particolare di tanti disturbi narcisistici di personalità, questo tipo speciale e malinconico di follia senile o presenile arricchiva un tempo i maghi e arricchisce oggi estetisti e chirurghi plastici («specchio delle mie brame/chi è la più bella del reame?») e dà luogo spesso a forme bizzarre di disordini del comportamento sessuale di cui il dongiovannismo del premier è un esempio straordinario per i trattati di psicopatologia dei prossimi anni. Quello che c'è dietro è un bisogno insaziabile di costruire la propria sicurezza sul consenso e sulla ammirazione, vera o presunta, degli altri. Dolorosamente proponendo, dietro alla prosopopea dell'uomo (o della donna) che si finge giovane, la solitudine del bambino che non ha mai potuto o saputo ottenere un affetto davvero diretto a lui e che insulta sé stesso, ora, proprio nel momento in cui, senza saperlo, insulta gli altri.

MARIA DI FALCO

Dovremmo incalzarli

Come elettore da sempre dello schieramento del centro-sinistra vorrei sentire dei commenti che si ispirassero alle sotto elencate constatazioni oggettive che qui di seguito elenco: «la partita era truccata fin dall'inizio! a causa dello strapotere del premier in TV che è roba da Zimbabwe!»; «la camorra era presente in massa nei seggi in Campania!»; «parliamo ora delle dimissioni del CDA della Rai!»; «ma quanto sono costati tutti i manife-

sti della Polverini, con i quali è stata riempita Roma già due mesi prima dell'inizio della campagna elettorale?»; «la partita è truccata perché l'avversario ha molti soldi! Infatti, se paga solo l'1% per la concessione dell'etere, tutto il resto lo butta in politica!». Quindi in poche parole non arretrare, ma incalzare su questi punti che restano e sono fondamentali per la vita politica del paese.

GIUSEPPE CAROSELLA

Vasco Rossi

Avete mai pensato, in questa «socie-

tà liquida» (Baumann) e dominata dai media della comunicazione, dove tutto è possibile, Vasco Rossi, oltre a riempire gli stadi ed essere il maggiore rocker italiano ed avere un pubblico vastissimo che abbraccia tutti gli strati sociali, quanti voti prenderebbe se si mettesse in politica? Certamente una valanga, vista la popolarità e il seguito che gode. Ora che, oltre che essere un grande poeta dell'amore e della vita e buon musicista, è diventato anche un fine intellettuale, editore e promotore culturale, nonché grande divoratore di libri, avrebbe tutte le carte in regola per diventare un buon politico. Vi ricordate cosa è diventato un attore americano di Bmovie Ronald Reagan, presidente degli Stati Uniti! Un altro attore Schwarzenegger governatore di uno stato Americano, la California per ben due volte. Vista la popolarità ed il seguito Vasco Rossi potrebbe diventare Presidente del Consiglio Italiano in futuro. In questa «società liquida» della politica spot spettacolo e della dittatura della comunicazione, non ci sarebbe nulla da meravigliarsi. Sicuramente con Vasco Rossi politico non ci annoieremo.

EMANUELA CHIAPPO

Pari opportunità?

Sono appena stata nella filiale dell'agenzia per il lavoro Umama (un nome che dovrebbe far ben sperare) di Reggio Emilia. Ho portato il mio curriculum e ho chiesto informazioni su un annuncio che avevo visto in vetrina: «allievi alla carriera direttiva di supermercato». Mi hanno bloccata subito: "eh, no, è solo per uomini quella". Come?!? Ma non esiste una legge (L. 903/77) sulla discriminazione diretta fra uomini e don-

ne? Spiegazione: "eh, sì, però loro poi ci dicono di selezionargli solo uomini..." Ma come è possibile, dico, è una vergogna! Spiegazione delle due gentili impiegate (donne!): «beh, sai, è la loro politica aziendale, lì tutti i direttori sono uomini. E poi sai come sono certi datori di lavoro, ti chiedono subito se sei sposata, se hai figli...». Così me l'hanno presentata come una cosa del tutto comprensibile e accettabile. Ma è anche legale? Io ho i miei dubbi.

PIERLUIGI SABATTI

Solidarietà a Fuksas

Voglio esprimere la mia piena solidarietà all'architetto Fuksas: ha fatto benissimo a dare del ladro al supercommissario della Protezione Civile, Bertolaso, quando questi è entrato in un ristorante romano. Forse non era necessario arrivare alle mani, ma non essendo stato presente al fatto, mi astengo da altre valutazioni. Quello che ritengo importante e che motiva la mia solidarietà all'archistar è il fatto che Fuksas ha agito come dovrebbero agire tutti gli italiani davanti alla scandalosa corruzione, alla rubeità di soldi pubblici, all'immoralità dilagante. Oggi sembra tutto permesso: rubare a man salva, intascare denaro pubblico da spendere con mignotte, trans e piste di polvere bianca, far strame della Costituzione e delle leggi, offendere le istituzioni dello stato. E tutto viene perdonato da una Chiesa, o meglio le sue gerarchie compiacenti, che ricevono i ladri in Vaticano e li ringraziano pure. Io ringrazio Fuksas e invito tutti ad avere un po' di coraggio gridando al ladro quando ne vedono uno.



La satira de l'Unità

virus.unita.it

